Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 4 maggio 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 865-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 108 DEL 4 MAGGIO 1960:

(2725)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1960, n. 351.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei Santi Giuseppe e Carlo, nel comune di Marzabotto (Bologna).

N. 351. Decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 3 maggio 1946, integrato con due dichiarazioni, delle quali la prima del 31 ottobre 1958 e la seconda del 23 febbraio 1959, relativo alla erezione della parrocchia dei Santi Giuseppe e Carlo, nel comune di Marzabotto (Bologna).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 226. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 352.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Pancrazio, in frazione Ramon del comune di Loria (Treviso).

N. 352. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Pancrazio, in frazione Ramon del comune di Loria (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 237. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 353.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Ognissanti, in Roncade (Treviso).

N. 353. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Ognissanti, in Roncade (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, foglio n. 235. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 354.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Maria SS. Assunta, in frazione Porcellengo del comune di Paese (Treviso).

N. 354. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Maria SS. Assunta, in frazione Porcellengo del comune di Paese (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 236. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 355.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione perpetua, nella forma « æque principaliter » della parrocchia di San Grato, in Vallestura di Odalengo Grande con la parrocchia di San Vittore, in Odalengo Grande (Alessandria).

N. 355. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Casale Monferrato in data 10 marzo 1959, relativo all'unione perpetua, nella forma « æque principaliter » della parrocchia di San Grato, in Vallestura di Odalengo Grande, con la parrocchia di San Vittore, in Odalengo Grande (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 228. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1960.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati della industria;

Visto il proprio decreto in data 27 aprile 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Terni;

Vista la nota n. 2185 del 23 febbraio 1960, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Terni comunica che l'Unione sindacale provinciale C.I.S.L. ha chiesto che il proprio rappresentante sig. Ruggeri Giorgio, trasferito altrove, sia sostituito con il sig. Grisci Amos;

Decreta:

Il sig. Grisci Amos è chiamato a far parte della Commissione di previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Terni, in sostituzione del signor Ruggeri Giorgio.

Roma, addì 24 marzo 1960

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2591)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1960.

Estensione dell'assistenza sanitaria dell'E.N.P.A.S. alle suore aggregate degli stabilimenti carcerari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la lettera *d*) dell'art. 3 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificata dalla lettera *e*) dell'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 147;

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758;

Decreta:

Articolo unico.

Le suore aggregate degli stabilimenti carcerari sono ammesse a fruire delle prestazioni corrisposte dalla gestione sanitaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, avrà efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 marzo 1960

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ZACCAGNINI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1960
Registro n. 4 Lavoro e prev. soc., foglio n. 387. — BARONE

(2592)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ottavo cono panoramico, sito nell'ambito del comune di Bergamo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 dicembre 1957 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona, più sotto delimitata, sita nell'ambito del comune di Bergamo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Bergamo;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un punto di vista accessibile al pubblico dal quale si può scorgere il magnifico complesso di vegetazione dal quale emerge il fastigio delle Mura Venete sulle quali spiccano le Chiese e il Convento di Sant'Agostino, l'abitato di Bergamo Alta con la Rocca, le absidi di San Francesco ed il tiburio di San Giovanni al Seminario;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Bergamo, così delimitata: con la base normale a via Lazzaretto e con lunghezza di metri 12 a partire dallo spigolo sud-orientale dell'edificio ex tiro a segno. Chiamata tale base A e B, il cono avrà una apertura di visuale nel modo che segue: da una parte la congiungente A con il punto C rappresentato dall'estremità meridionale del Convento di Sant'Agostino e da una retta B-D dove D rappresenta lo spigolo di tramontana del tiburio di San Giovanni al Seminario, ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un punto di vista accessibile al pubblico, dal quale si può scorgere il magnifico complesso di vegetazione, dal quale emerge il fastigio delle Mura Venete sulle quali spiccano la Chiesa ed il Convento di Sant'Agostino, l'abitato di Bergamo Alta con la Rocca, le absidi di San Francesco e il tiburio di San Giovanni al Seminario, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Bergamo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 aprile 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Adunanza del 16 dicembre 1957

Verbale n. 2

(*Omissis*).

1. - BERGAMO - *Ottavo cono panoramico sulla zona di viale Giulio Cesare.*

LA COMMISSIONE

In considerazione della visuale panoramica che si gode dalla zona di viale Giulio Cesare costituita dal complesso di vegetazione dal quale emerge il fastigio delle Mura Venete sulle quali spiccano la Chiesa e il Convento di Sant'Agostino, l'abitato di Bergamo Alta con la Rocca, le absidi di San Francesco ed il tiburio di San Giovanni al Seminario;

Visto la necessità di salvaguardare tale visuale da future e indisciplinate costruzioni;

Delibera

all'unanimità di costituire ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'ottavo cono panoramico nel modo che segue:

con base normale a via Lazzaretto e con lunghezza di mt. 12 a partire dallo spigolo sud-orientale dell'edificio ex tiro a segno. Chiamata tale base A e B; il cono avrà un'apertura di visuale nel modo che segue;

da una parte la congiungente A con il punto C rappresentato dall'estremità meridionale del Convento di Sant'Agostino e da una retta B D dove D rappresenta lo spigolo di tramontana del tiburio di San Giovanni al Seminario.

(*Omissis*).

(2538)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1960.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 68 del 26 gennaio 1960, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Perugia ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della precitata legge 29 dicembre 1956, numero 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del Credito;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Perugia, è integrata con un membro scelto in rappresentanza del settore del credito.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nell'articolo precedente sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1960

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

(2526)

ORDINANZA MINISTERIALE 8 aprile 1960.

Ordinanza di polizia veterinaria per l'importazione del bestiame bovino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Considerata la necessità di stabilire l'identità degli animali bovini importati nel territorio della Repubblica, allo scopo di assicurare i controlli sanitari e zootecnici anche nel luogo di destinazione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Ordina:

Art. 1.

I bovini provenienti dall'estero, esclusi quelli importati in esenzione doganale a norma del decreto 31 ottobre 1958 emanato dal Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per l'agricoltura e per le foreste, debbono essere marcati al confine, porto od aeroporto d'entrata sotto il controllo dei veterinari di confine.

Art. 2.

I bovini che dal confine vengono inoltrati direttamente ai macelli debbono essere marcati con una speciale tanaglia che asporti dalla parte mediana del margine inferiore del padiglione auricolare sinistro un lembo a forma di triangolo equilatero, di cm. 2,5 di lato, ad angoli arrotondati.

Art. 3.

I bovini che dal confine non vengono inoltrati direttamente ai macelli debbono essere marcati in corrispondenza della parte mediana del margine inferiore dell'orecchio destro con asportazione a mezzo di apposita tanaglia di un lembo di padiglione a forma di « T », inscritto in un quadrato avente il lato di cm. 2,3 con l'asta disposta normalmente al margine del padiglione medesimo.

Art. 4.

Ai confini, ai porti ed agli aeroporti è vietata l'esecuzione della castrazione degli animali. Tale operazione, nei casi stabiliti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sarà eseguita nel luogo di destinazione durante il periodo di osservazione sanitaria, a cura del veterinario comunale. L'avvenuta esecuzione della medesima sarà accertata dal veterinario provinciale all'atto del controllo degli animali per la loro ammissione a libera pratica.

Art. 5.

Il periodo di osservazione per gli animali importati dalla Svizzera, dalla Jugoslavia e dai Paesi Bassi è ridotto, a norma di quanto previsto nelle convenzioni veterinarie concluse con detti paesi, a non più di tre giorni, escludendo dal computo il tempo trascorso in viaggio dal confine a destinazione, purchè siano stati vaccinati all'origine contro l'afta epizootica.

Art. 6.

Sono abolite le marcature a fuoco con la lettera E, disposta dal Ministero dell'interno con ordinanza 11 agosto 1931, e con la parola « Mac », disposta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 7.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1960

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(2679)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro Urbino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959.

Con decreto interministeriale in data 19 febbraio 1960, numero 15200/3, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 372, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pesaro Urbino di un mutuo di L. 488.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2688)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959.

Con decreto interministeriale in data 17 febbraio 1960, numero 15200/3270, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 373, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria di un mutuo di L. 1.124.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2689)

Autorizzazione al comune di Camugnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 100, il comune di Camugnano (Bologna) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.100.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2627)

Autorizzazione al comune di Nicastro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 107, il comune di Nicastro (Catanzaro) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2628)

Autorizzazione al comune di Acquaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 101, il comune di Acquaro (Catanzaro), è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2629)

Autorizzazione al comune di Sellia Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 114, il comune di Sellia Superiore (Catanzaro) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.690.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2630)

Autorizzazione al comune di Zambrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 105, il comune di Zambrone (Catanzaro) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.550.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2631)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle Centrale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 103, il comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.745.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2632)

Autorizzazione al comune di Belvedere Ostrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 86, il comune di Belvedere Ostrense (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2633)

Autorizzazione al comune di Morro d'Alba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 92, il comune di Morro d'Alba (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2634)

Autorizzazione al comune di Castelfidardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 89, il comune di Castelfidardo (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2635)

Autorizzazione al comune di Camerano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 87, il comune di Camerano (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2636)

Autorizzazione al comune di Mergo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 90, il comune di Mergo (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.850.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2637)

Autorizzazione al comune di Castel Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 14 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 88, il comune di Castel Colonna (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2638)

Autorizzazione al comune di Sestino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 22 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1960, registro n. 9 Interno, foglio n. 95, il comune di Sestino (Arezzo) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.620.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(2639)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « storia del diritto romano » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è vacante la cattedra di « storia del diritto romano » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2686)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Paglieta

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1960, numero 26239/3556, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a La Rocca Angelomaria, nato in Paglieta il 3 dicembre 1919, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 3320, riportate in catasto alla particella n. 36 parte del foglio di mappa n. 17 ed alla particella n. 159/*a* del foglio di mappa n. 16 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 62 e 61.

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1960, numero 26253/3570, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Gargarella Umberto-Cassio, nato in Paglieta il 2 giugno 1920, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 1375, riportate in catasto alle particelle numeri 218 parte e 189/*d* del foglio di mappa n. 17 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 116 e 105.

Con decreto ministeriale il data 30 gennaio 1960, numero 26212/4292, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Nella Giusto, nato in Paglieta il 13 luglio 1911, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 1170, riportate in catasto alle particelle numeri 29 parte, 27 parte, 180 parte e 4/*d* del foglio di mappa n. 16 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 25 e 26.

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1960, numero 26209/4295, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a De Luca Domenico, nato in Paglieta il 13 novembre 1898, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 640, riportate in catasto alla particella n 143 parte del foglio di mappa n. 22 ed alla particella n. 346/*f* del foglio di mappa n. 23 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 215 e 216.

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1959, numero 26813/3704, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Bellasane Maria-Clemente, nata in Paglieta il 23 novembre 1897, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino e Atessa, estesa mq. 3050, riportata in catasto alla particella n. 348/*l* del foglio di mappa n. 23 del comune di Paglieta, e nella planimetria tratturale con il n. 230.

(2579)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1959, numero 15803/1656, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Taraborrelli Donato, nato in Atessa il 23 maggio 1915, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 1490, riportate in catasto alla particella n. 48/*f* del foglio di mappa n. 6 ed alle particelle numeri 19 parte e 20 parte del foglio di mappa n. 11 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con i numeri 71 e 70.

Con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1960, numero 15806/1659, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Faienza Antonio, nato in Atessa il 20 maggio 1923, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 330, riportate in catasto alle particelle numeri 42/*a b* e 42/*a f* del foglio di mappa n. 15 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con i numeri 168 e 172.

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1959, numero 15800/1653, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Onofrio Filoteo, nato in Atessa il 20 ottobre 1912, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2210, riportate in catasto alle particelle numeri 186/*a*, 188, 5, 189, 190 parte e 17 parte del foglio di mappa n. 6 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con i numeri 37, 36 e 35.

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1959, numero 8439/1674, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tano Vincenzo, nato in Atessa il 28 luglio 1921, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 2010, riportate in catasto alle particelle numeri 96/*a d* e 95 parte del foglio di mappa n. 34 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con i numeri 688 e 687.

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1959, numero 8441/1676, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Picciotti Camillo, nato in Atessa il 20 febbraio 1901, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 7460, riportate in catasto alle particelle numeri 96/*d*, 47 parte, 29 e 96/*p* del foglio di mappa n. 34 e alle particelle numeri 193/*a d* e 178 parte del foglio di mappa n. 35 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con i numeri 649, 648, 674, 675, 712 e 711.

Con decreto ministeriale in data 30 gennaio 1960, numero 26226/4278, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Zinni Maria-Giovanna, nata in Atessa il 3 settembre 1913, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estesa mq. 310, riportata in catasto alla particella n. 3/*h* del foglio di mappa n. 23 del comune di Atessa e nella planimetria tratturale con il n. 408/*a*.

(2581)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 101

Corso dei cambi del 3 maggio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	620,61	620,61	620,65	620,62	620,61	620,62	620,65	620,60	620,63
$ Can.	—	642,70	641,50	641,50	641,40	642,74	641,50	642,90	642,75	641,50
Fr. Sv.	—	143,10	143,135	143,13	143,10	143,09	143,12	143,07	143,08	143,12
Kr. D.	—	90,01	90,01	90,035	90,05	90 —	90,03	90 —	90,01	90 —
Kr. N.	—	87,065	87,07	87,075	87,10	87,06	87,07	87,07	87,06	87,05
Kr. Sv.	—	120,20	120,20	120,22	120,20	120,21	120,22	120,20	120,21	120,20
Fol.	—	164,60	164,625	164,615	164,62	164,62	164,6125	164,60	164,62	164,60
Fr. B.	—	12,45	12,45125	12,4515	12,445	12,45	12,4505	12,45	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	—	126,59	126,6025	126,605	126,60	126,60	126,61	126,55	126,60	126,60
Lst.	—	1743,35	1743,35	1743,475	1743,30	1743,37	1743,45	1743,50	1743,45	1743,30
Dm. occ.	—	148,815	148,82	148,84	148,80	148,82	148,83	148,82	148,83	148,83
Scell. Austr.	—	23,835	23,835	23,84125	23,80	23,84	23,875	23,85	23,84	23,84

Media dei titoli del 3 maggio 1960

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	75,725
Id. 3,50 % 1902	72,60
Id. 5 % 1935	103,90
Redimibile 3,50 % 1934	98,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,825
Id. 5 % 1936	101 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,80

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,575
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 maggio 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,635
1 Dollaro canadese	641,50
1 Franco svizzero	143,125
1 Corona danese	90,032
1 Corona norvegese	87,072
1 Corona svedese	120,22

Valuta	Cambio
1 Fiorino olandese	164,614
1 Franco belga	12,451
1 Franco nuovo (N.F.)	126,607
1 Lira sterlina	1743,462
1 Marco germanico	148,835
1 Scellino austriaco	23,84

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Laurenti Giustino, nell'interesse del proprio figlio minore Igor, nato a Postumia (ora Jugoslavia) il 13 dicembre 1954;

Ritenuto che tutti i componenti la famiglia dell'istante portano già il cognome nella suddetta forma italiana e che, pertanto, le ragioni addotte dal richiedente consigliano l'adozione del provvedimento invocato;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

A Lavrencic Igor, nato a Postumia (ora Jugoslavia) addì 13 dicembre 1954, residente a Gorizia, in via del Faiti, 53, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Lavrencic in Laurenti.

Gorizia, addì 21 aprile 1960

Il prefetto: NITRI

(2544)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 aprile 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Cremona, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto provinciale 18 febbraio 1949 integrativo del contratto nazionale 27 dicembre 1948 per i dipendenti delle aziende molitorie artigiane.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (27 aprile 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Cremona, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto provinciale 19 aprile 1957 per i dipendenti da farmacie della provincia di Cremona.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (28 aprile 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Cremona, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto provinciale 8 settembre 1959 integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro 6 agosto 1957 per i dirigenti tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali per la provincia di Cremona.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (29 aprile 1960) il Bollettino n. 9 della provincia di Cremona contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Norme integrative del contratto collettivo nazionale 24 luglio 1959, per gli operai addetti alle industrie edilizia ed affini della provincia di Cremona.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 aprile 1960) il Bollettino n. 10 della provincia di Cremona, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto provinciale 16 aprile-2 maggio 1957 integrativo al contratto nazionale 26 luglio 1956 da valere per i lavoranti panettieri della provincia di Cremona.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2648)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 aprile 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Vicenza, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo provinciale 6 giugno 1951 integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1949 per i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere della provincia di Vicenza.

2. — Accordo provinciale 23 novembre 1951 per i dipendenti da ristoranti, trattorie ed esercizi similari della provincia di Vicenza.

3. — Accordo provinciale 15 giugno 1954 per i dipendenti da bars, caffè, birrerie, bottiglierie, gelaterie, pasticcerie, confetterie ed ogni altro esercizio similare della provincia di Vicenza.

4. — Accordo provinciale 28 dicembre 1957 integrativo al contratto nazionale 26 luglio 1956 per i dipendenti panettieri della provincia di Vicenza.

5. — Accordo salariale 28 dicembre 1957 per i dipendenti panettieri della provincia di Vicenza.

6. — Contratto di lavoro 21 settembre 1959 integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro 28 giugno 1958 e tabella salariale per il personale dipendente da aziende commerciali della provincia di Vicenza.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2649)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (2 aprile 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Avellino, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo provinciale 30 settembre 1959 integrativo al contratto nazionale di lavoro 24 luglio 1959, per gli operai edili.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (2 aprile 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Avellino, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo provinciale 14 settembre 1959 integrativo al contratto nazionale di lavoro 12 maggio 1959, per gli operai conciari.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2650)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (26 aprile 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Teramo, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro 1° febbraio 1959 per gli impiegati di aziende agricole della provincia di Teramo integrativo a quello nazionale stipulato in Roma il 21 ottobre 1958.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2651)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 aprile 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Catanzaro, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto provinciale 31 luglio 1958 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1957 per gli operai dipendenti dalle aziende produttrici di materiali laterizi della provincia di Catanzaro.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2652)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (22 aprile 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Vercelli, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 23 marzo 1959 per i salariati fissi della provincia di Vercelli, annata agraria 1958-59.

2. — Contratto collettivo di lavoro 23 marzo 1959 per braccianti agricoli avventizi della provincia di Vercelli, annata agraria 1958-59.

3. — Contratto collettivo di lavoro per i garzoni di campagna della provincia di Vercelli, annata agraria 1951-52.

4. — Contratto collettivo di lavoro 10 giugno 1954 da valere per i capi acquaioli ed acquaioli dei distretti e delle frazioni dell'Associazione di irrigazione ovest Sesia di Vercelli, annata 1954-55.

5. — Verbale di accordo 8 giugno 1959 per le tariffe salariali tagliaerba fissi e saltuari assunti dall'Associazione di irrigazione ovest Sesia per l'annata 1959.

6. — Verbale di accordo 6 marzo 1959 per le tariffe per i lavori di spurgo dei canali e delle roggie.

7. — Accordo tariffario 1° ottobre 1959 da valore per l'anno 1959 nella provincia di Vercelli per i lavoratori addetti ai lavori di mietilegatura e trebbiatura cereali estivi presso mietilegatrici e coppie trebbianti per conto terzi.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2653)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (19 aprile 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Genova, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Patto provinciale di lavoro 16 gennaio 1956 ad integrazione del contratto nazionale normativo per il personale laureato dipendente dalle farmacie della provincia di Genova, in vigore dal 1° dicembre 1955.

2. — Accordo stipendiale 2 maggio 1958 stipulato tra le Commissioni designate dalla Associazione provinciale dei proprietari di farmacia e dal Sindacato autonomo farmacisti non proprietari della provincia di Genova.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2654)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattordici posti di tirocinante con la concessione di quattordici borse di studio nella Scuola statale di metodo « Augusto Romagnoli » per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi, di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 179 del testo unico sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 469, 470, 471, 472 e 473 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

Vista la proposta della direttrice della Scuola statale di metodo « Augusto Romagnoli » per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a quattordici posti di tirocinante nella Scuola statale di metodo « Augusto Romagnoli » di Roma, per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi, per l'anno scolastico 1960-61.

Art. 2.

Al predetto concorso possono partecipare coloro che posseggono il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, o altro titolo di studio non inferiore a quello di ammissione ad un istituto di istruzione media di 2° grado.

Coloro che presentino titoli di studio superiori a quello di scuola media di 2° grado, dovranno comunque produrre, ai fini dell'ammissione al concorso, il diploma di licenza di scuola media di 2° grado.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 200, firmate dagli interessati e corredate da tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione elementare - Divisione III) entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati la cui domanda non sia pervenuta entro il termine di scadenza indicato nel comma precedente o non sia corredata dei documenti di cui al seguente articolo.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo apposto dal competente ufficio del Ministero.

I concorrenti hanno l'obbligo di indicare, in calce alla domanda, il loro indirizzo e di comunicare al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione elementare - Div. III) qualunque cambiamento del loro recapito.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni che possano comunque interessare il concorrente.

Art. 4.

A corredo della domanda, dovranno essere prodotti i documenti seguenti:

a) estratto dell'atto o certificato di nascita;

b) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti civili e politici, ovvero non è incorso in nessuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

c) certificato di sana costituzione fisica dal quale dovrà risultare chiaramente se il candidato sia o non affetto da cecità.

Dal certificato stesso dovrà inoltre risultare che il candidato, anche se affetto da cecità, non ha altra minorazione fisica ed è esente da difetti fisici tali da diminuirne il prestigio come insegnante.

Dal certificato, inoltre, dovrà risultare che il medico che lo rilascia ha preso visione degli accertamenti diagnostici speciali (schermografia e radioscopia ed eventualmente radiografia) cui il candidato è tenuto a sottoporsi presso l'Ufficio sanitario del Consorzio provinciale antitubercolare; nel certificato dovrà, infine, essere precisato che, nei confronti dell'interessato, è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Tale documento dovrà essere rilasciato dal medico provinciale, a da un medico militare, da un ufficiale sanitario o da un medico condotto.

La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato;

d) diploma originale o sua copia; la copia potrà essere autenticata dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale, o da quello al quale deve essere prodotto il documento o dall'autorità presso la quale l'originale è stato depositato, oppure da un notaio, da un cancelliere o dal segretario comunale.

I candidati i quali abbiano conseguito il titolo di studio negli anni scolastici compresi tra il 1943-44 e il 1952-53, potranno presentare, in luogo del diploma originale, il certificato rilasciato in unico esemplare dal presidente della Commissione di abilitazione magistrale o dal preside dell'Istituto magistrale, regolarmente vidimato dal provveditore agli studi. Detto certificato dovrà contenere l'annotazione che esso perderà il valore sostitutivo del diploma quando potrà aver luogo da parte delle autorità scolastiche, il rilascio dei diplomi.

Nel caso che il diploma sia stato conseguito in un istituto magistrale parificato o legalmente riconosciuto, di Provincia diversa da quella di Roma, la firma in esso apposta dal capo dell'Istituto dovrà essere legalizzata dal provveditore agli studi competente.

Qualora dai titoli di studio di cui ai precedenti commi non risulti la votazione riportata nei relativi esami, i titoli dovranno essere integrati da apposito certificato comprovante le votazioni stesse.

La stessa norma vale per tutti quegli altri titoli di studio che l'interessato produca ai fini della valutazione;

e) certificato di residenza.

I candidati dovranno, inoltre, produrre due elenchi in carta libera dei documenti presentati e potranno aggiungere altresì tutti gli altri titoli e documenti che riterranno produrre nel loro interesse.

Sarà attribuito particolare valore al servizio prestato presso Istituti prescelti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico dei ciechi, ai sensi dell'art. 446 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297.

Art. 5.

Tutti i documenti e titoli dovranno essere prodotti in carta legale.

Salvo quanto previsto nei commi 10 e 12 del precedente art. 4, non sono soggette a legalizzazione le firme apposte da pubblici funzionari o pubblici ufficiali sopra atti, copie ed estratti rilasciati dai medesimi.

Documenti e titoli possono essere prodotti in originale o in copia autentica.

Art. 6.

I requisiti della cittadinanza italiana, della buona condotta morale e civile e dell'assenza di precedenti penali, saranno accertati dal Ministero della pubblica istruzione.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), del precedente art. 4, coloro che sono già impiegati di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato, purchè comprovino tale loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data del presente bando di concorso, con apposito certificato rilasciato dalla competente autorità amministrativa.

Il certificato di godimento dei diritti politici, il certificato medico e il certificato di residenza dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Per l'espletamento del concorso saranno compilate due distinte graduatorie generali di merito, una per i candidati ciechi e una per i candidati vedenti.

In ciascuna delle due graduatorie risulteranno vincitori i primi sette concorrenti.

Ai candidati vincitori di ciascuna graduatoria verranno conferite, in ordine di merito, altrettante borse di studio, semprechè ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda; nel caso che tra i vincitori, uno o più concorrenti abbiano omesso la richiesta, sarà disposto il conferimento della borsa di studio al candidato che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria.

Analogamente si procederà, qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie, uno o più concorrenti, compresi tra i vincitori inclusi nelle graduatorie medesime, rinuncino alla frequenza del corso.

Le borse di studio non potranno, comunque, essere conferite a coloro che, per i loro titoli, potrebbero aspirare soltanto al conseguimento del certificato di assistente, a norma del terzo comma dell'art. 470 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297.

L'ammontare di ciascuna borsa di studio è fissato in lire 35.000 (trentacinquemila) mensili lorde, per tutta la durata del corso, per i vincitori non residenti a Roma; in L. 25.000 (venticinquemila) mensili lorde per coloro che risiedono a Roma.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Ministero della pubblica istruzione, con apposito decreto.

Essa sarà composta di sette membri, tra i quali il direttore generale per l'istruzione elementare, in qualità di presidente, il direttore della competente Divisione amministrativa e il direttore della Scuola statale di metodo « A. Romagnoli » per educatori dei ciechi.

Il componente meno elevato in grado disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 9.

Le graduatorie dei vincitori del concorso, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero (parte II) saranno formate in base ai punti riportati nella valutazione dei titoli. Ai vincitori saranno comunicati il giorno e l'ora dell'inizio del corso presso la Scuola « A. Romagnoli » e le modalità della loro presentazione.

Art. 10.

Non è ammessa l'apposizione di condizioni di sorta nella lettera di accettazione. Le eventuali accettazioni condizionate saranno considerate come rinunce.

La restituzione dei documenti ai concorrenti che non siano riusciti vincitori e che quindi non avranno frequentato il corso, potrà aver luogo dopo centottanta giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Tuttavia i concorrenti potranno ritirare i documenti, o farli ritirare, anche prima, a loro cura e spese, purchè dichiarino che non hanno nulla da eccepire e che rinunciano a qualsiasi conseguenziale diritto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 aprile 1960

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1960
Registro n. 22 Pubblica istruzione, foglio n. 61

(2536)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di centoventi tenenti medici in servizio permanente effettivo, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1958.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1959, registro n. 7, foglio n. 94, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di centoventi tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1960, registro n. 53, foglio n. 312, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1959, concernente delega di firma al Sottosegretario di Stato per la difesa, on.le prof. Italo Giulio Caiati;

Visto il decreto presidenziale 11 gennaio 1956, n. 5;

Tenuto conto che a partire dal 3 marzo 1960 il ten. gen. medico Squillacioti prof. Raffaele è cessato dalla carica di direttore generale della Sanità militare e che in sua vece è stato nominato il ten. gen. medico Mennonna prof. Gerardo.

Ravvisata la necessità di provvedere, in conformità al disposto di cui all'art. 11 del bando di concorso, alla sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice nominata col sopracitato decreto ministeriale 12 gennaio 1960;

Decreta:

Art. 1.

Il ten. gen. medico Squillacioti prof. Raffaele, cessa, a decorrere dal 3 marzo 1960, dalla carica di presidente della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento ordinario di centoventi tenenti medici in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

Art. 2.

Il ten. gen. medico Mennonna prof. Gerardo, è nominato presidente della Commissione per il reclutamento ordinario di centoventi tenenti medici in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici, di cui al decreto ministeriale 29 dicembre 1958, a partire dal 4 marzo 1960.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1960

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1960
Registro n. 70, foglio n. 266

(2664)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visti il decreto e la nota 30 marzo 1960, n. 101403, con cui il medico provinciale di Brescia approva la graduatoria dei centoventiquattro candidati idonei nel concorso per sei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1957 e fornisce gli elementi per l'assegnazione delle condotte ai vincitori;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei candidati idonei e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuno di essi;

Preso atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è stata effettuata col citato decreto del medico provinciale e che l'applicazione di quelle sulla preferenza assoluta va fatta a favore del dott. Ettore Nobilini, il quale dei due Comuni con condotte plurime ha indicato Lonato con precedenza su Chiari;

Visti l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Numero di graduatoria 1° Casari Aldo, punteggio 56,833 su 100: Brescia;
2) Numero di graduatoria 2° Goffi Ettore, punteggio 55,781 su 100: Chiari;
3) Numero di graduatoria 4° Bonassi Paolo, punteggio 54,906 su 100: Capriolo;
4) Numero di graduatoria 6° Paganuzzi Augusto, punteggio 53,779 su 100: Cortefranca;
5) Numero di graduatoria 8° Coruzzi Ugo, punteggio 53,261 su 100: Monticelli Brianza;
6) Numero di graduatoria 56° Nobilini Ettore, punteggio 45,596 su 100: Lonato.

2. I sottoindicati concorrenti non conseguono nessuna assegnazione, essendo le condotte da essi preferite già assegnate a quelli che li precedono in graduatoria:

3° Castellotti Anselmo; 5° Pontoglio G. Battista; 7° Mezzena Bruno.

3. Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Brescia, addì 13 aprile 1960

Il prefetto: CAPPELLINI

(2546)

PREFETTURA DI SIENA

Revoca del decreto di costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto n. 22871/III in data 17 novembre 1959, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1957;

Atteso che in base alle norme istitutive del Ministero della sanità, la competenza del suddetto provvedimento deve ritenersi devoluta all'organo provinciale del nuovo Dicastero;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 22871/III in data 17 novembre 1959, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1957 è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo della Prefettura.

Siena, addì 11 aprile 1960

Il prefetto: BOCCIA

(2377)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta.

Con decreto in data 19 aprile 1960, n. 33239, è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di dodici posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa provincia, indetto con decreto presidenziale n. 71662 del 6 novembre 1959, come segue:

Presidente:
Cotugno dott. Emanuele, vice prefetto vicario.

Componenti:
Bossa dott. Guido, direttore della clinica medica dell'Università di Napoli;
Radice prof. dott. Leonardo, libero docente in patologia chirurgica dell'Università di Napoli;
Lanna dott. Pietro, medico provinciale;
Vassetti dott. Felice, medico condotto.

Segretario:
Orabona dott. Paolo, direttore di sezione.

Caserta, addì 19 aprile 1960

Il medico provinciale capo: LANNA

(2612)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto in data 31 dicembre 1959, n. 573, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte mediche vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1959;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni pervenute;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Teramo, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Di Meglio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Corazza prof. Gino, docente in clinica e patologia medica e primario medico dell'Ospedale civile di Teramo;
Gadaleta dott. Nicola, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Teramo;
De Berardinis dott. Vincenzo, medico condotto.

Segretario:
Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo.

Teramo, addì 19 aprile 1960

Il medico provinciale capo: DI MEGLIO

(2547)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CREMONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Cremona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5991 del 2 gennaio 1960, con cui è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di ufficiale sanitario del comune di Cremona;
Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento al posto di ufficiale sanitario del comune di Cremona, è costituita come appresso:

Presidente:
Ferrari dott. Francesco Saverio, vice prefetto vicario.

Componenti:
Giovanardi prof. Augusto, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Milano;
Nucciotti prof. Leonello, medico provinciale;
Virdis prof. Francesco, ufficiale sanitario del comune di Parma;
Ferrari prof. Maurizio, libero docente in patologia medica.

Espleterà le funzioni di segretario il dott. Gabriele Savini, consigliere di prefettura di 1ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cremona.

Cremona, addì 23 aprile 1960

Il medico provinciale: NUCCIOTTI

(2609)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto in data 27 gennaio 1960, n. 246-San., con il quale è stato indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1959;
Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;
Viste le designazioni fatte dalla Prefettura, dall'Ordine provinciale dei medici e dai Comuni interessati;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 584;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1959, è costituita come segue:

Presidente:
Degli Uberti dott. Uberto, vice prefetto.

Componenti:
Renzulli dott. Alberto, medico provinciale;
Macciotta prof. Massimo, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Modena;
Barbanti Silva prof. Edgardo, libero docente in ostetricia;
Venturelli Emma, ostetrica condotta.

Segretario:
Marino dott. Ernesto, funzionario dell'amministrazione del Ministero dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data del presente decreto e avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, nell'albo di quest'Ufficio.

Modena, addì 9 aprile 1960

Il medico provinciale dirigente: RENZULLI

(2373)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 5 marzo 1960, n. 1071, con cui si è ratificato per sanatoria il decreto del Prefetto di Cosenza 25 ottobre 1959, n. 762/1, relativo al bando di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;
Considerato che si deve procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Viste le designazioni pervenute dagli enti competenti;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1958, è costituita come appresso:

Presidente:
De Carlo dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:
Chimenti dott. Antonio, ispettore generale medico;
Concetti prof. Fulvio, docente in clinica ostetrica;
Florio dott. Cesare, specialista in ostetricia;
Manfredini Teresa, ostetrica condotta.

Segretario:
Nociti dott. Domenico, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo dell'Ufficio sanitario provinciale.

Cosenza, addì 22 aprile 1960

Il medico provinciale: CHIMENTI

(2610)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 1482 del 10 marzo 1959, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1958;
Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, modificati rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 50 lettera c) del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Viste le designazioni degli enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania alla data 30 novembre 1958, è costituita come segue:

Presidente:
Caruso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Scuderi dott. Mario, ispettore generale medico;
Cetroni prof. dott. Mario, direttore della clinica ostetrica ginecologica dell'Università di Catania;
Giuffrida prof. dott. Santi, specialista in ostetricia e ginecologia designato dall'Ordine dei medici;
Coco Rosa, ostetrica condotta titolare.

Segretario:
Miraglia dott. Umberto, consigliere di 2ª classe dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Catania, addì 19 aprile 1960

Il medico provinciale: SCUDERI

(2611)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Gela.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 29 dicembre 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Gela;
Viste le designazioni della prefettura di Caltanissetta e le proposte dell'Ordine dei medici della Provincia circa la costituzione della Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 30 novembre 1937, che approva le norme per la nomina dei dirigenti sanitari dei Dispensari antivenerei comunali;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Gela, è così costituita:

Presidente:
Rovella dott. Salvatore, vice prefetto.

Componenti:
Broccio dott. Letterio, medico provinciale capo;
Cottini prof. Giovanbattista, direttore della Clinica dermosifilopatica dell'Università di Catania;
Cetroni prof. Mario, direttore della Clinica ostetrica ginecologica dell'Università di Catania;
Margani dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Caltanissetta.

Segretario:
Bosco dott. Corrado, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la prefettura di Caltanissetta.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, che verrà anche pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta, ed a quello di questo Ufficio.

Caltanissetta, addì 23 aprile 1960

p. *Il medico provinciale*: SCHILLACI

(2548)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 9387 del 31 dicembre 1958 del Prefetto di Milano, relativo al concorso, per titoli ed esami, a sei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1958;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria formata dalla stessa Commissione, relativa a n. 86 concorrenti dichiarate idonee;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni della provincia e l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Gigli Lia . . . . punti 65,85 su 100
2. Reccagni Carolina . . . . . » 56,18 »
3. Marzorati Maria . . . . . » 56,12 »
4. Boiocchi Irene . . . . . . » 55,75 »
5. Lancini Maria . . . . . . » 54,85 »
6. Cavagnera Lucia . . . . . » 54,06 »
7. Crespi Giuseppina . . . . . » 53,93 »
8. Cigolini Natalina . . . . . » 53,78 »
9. Brambilla Clara . . . . . » 53,62 »
10. Uboldi Carla . . . . . . » 53,37 »
11. Pezzetta Pasqua . . . . . » 53,13 »
12. Zecchin Margherita . . . . . » 53,11 »
13. Biazzi Iride . . . . » 53,01 »
14. Massironi Paolina . . . . . » 52,88 »
15. Negri Letizia . . . . . . » 52,77 »
16. Zendri Lina . . . . » 52,70 »
17. Bontacchio Rita . . . . . . » 52,38 »
18. Maronati Ambrogina . . . . » 52,35 »
19. Ronza Maria . . . . » 51.85 »
20. Ticozzelli Antonietta . . . . » 51,76 »
21. Castelnuovi Maria . . . . . » 51,47 »
22. Ronchi Carolina . . . . . » 51,41 »
23. Passera Franca . . . . . . » 50,75 »
24. Romanò Bruna . . . . . . » 50,70 »
25. Endrizzi Gina . . . . . . » 50,60 »
26. Gementi Angiolina . . . . . » 50,43 »
27. Chiappini Celesta . . . . . » 50,42 »
28. Scotti Anna . . . . . . » 50,31 »
29. Valdata Lucia . . . . . . » 50,20 »
30. Gritti Antonia . . . . . . » 50,12 »
31. Sbarsi Maria . . . . » 50,08 »
32. Rozza Maria . . . . » 50,05 »
33. Tornaghi Adele . . . . . . » 49,98 »
34. Centini Luciana . . . . . . » 49,95 »
35. Volta Norma . . . . » 49,63 »
36. Porazza Giulia . . . . . . » 49,50 »
37. Acquistapace Bianca . . . . . » 49,48 »
38. Porro Armida . . . . . . » 49,32 »
39. Stucchi Caterina . . . . . » 49,30 »
40. Filippini Giovanna . . . . . » 48.35 »
41. Gola Adele . . . . » 48,17 »
42. Balestri Giuliana . . . . . . » 48,01 »
43. Riggi Teresa, nata nel 1927 . . » 48,00 »
44. Riggi Fulvia, nata nel 1934 . . » 48.00 »
45. De Gaspari Maria . . . . . » 47,90 »
46. Bellettini Romana . . . . . » 47,63 »
47. Bonoris Giuditta . . . . . . » 47,32 »
48. Valsecchi Mariantonietta . . . » 47,27 »
49. Fuoco Giacomina . . . . . » 47,15 »
50. Barabaschi Anna, nata nel 1923 . » 47,06 »
51. Spada Marcellina, nata nel 1929 . » 47,06 »
52. Ragni Germana . . . . . . » 47,00 »
53. Salieri Lidia . . . . . . » 46,83 »
54. Burdese Teresa . . . . . . » 46,63 »
55. Andreotti Rosa . . . . . . » 46,58 »
56. Tunesi Maria . . . . » 46,50 »
57. Varesi Giuseppina . . . . . » 46,40 »
58. Braga Piera . . . . » 46,23 »
59. Molteni Angela . . . . . . » 46,00 »
60. Rossi Alba . . . . » 45,83 »
61. Gamalero Giulia . . . . . . » 45,30 »
62. Marconi Elisa . . . . . . » 45,25 »
63. Passamonti Flora . . . . . » 45,05 »
64. Beneventi Maddalena . . . . » 44,73 »
65. Cagiada Adriana . . . . . » 44,68 »
66. Cimini Elsa . . . . » 44,63 »
67. Fiaìdini Egle . . . . . . » 44,45 »
68. Palumbo Filomena, nata nel 1930 . » 44,30 »
69. Andreetti Martina, nata nel 1937 . » 44,30 »
70. Pezzoli Innocenza . . . . . » 44,20 »
71. Fumagalli Andreina . . . . . » 43,77 »
72. Cigolini Fausta . . . . . . » 43,73 »
73. Longhini Clelia . . . . . . » 43,45 »
74. Bottura Maria . . . . . . » 43,00 »
75 Giuliani Marisa . . . . . . » 42,76 »
76. Barbaglio Angela . . . . . . » 42,68 »
77. Bertuzzi Angela . . . . . . » 42,60 »
78. Agazzi Gemma . . . . . . » 42,53 »
79. Restelli Marisa . . . . . . » 42,38 »
80. Losio Maria . . . . » 42,20 »
81. Dania Carla . . . . » 42,00 »
82. Bartoli Elsa . . . . » 41,42 »
83. Crescini Margherita . . . . punti 41,37 su 100
84. Tengattini Rosa . . . . . » 41,08 »
85. Candiani Ines . . . . . . » 37,00 »
86. Pastore Maria . . . . . . » 35,25 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 7 aprile 1960

Il medico provinciale: MUCCIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto n. 2720 stessa data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a sei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1958;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopraindicato ed assegnate alle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Gigli Lia: Bareggio;
2) Reccagni Carolina: Borghetto Lodigiano;
3) Marzorati Maria: Marcallo con Casone;
4) Boiocchi Irene: Settimo Milanese;
5) Lancini Maria: Bernareggio;
6) Cavagnera Lucia: Gessate-Bellinzago Lombardo.

I sindaci dei Comuni interessati, rispettivamente quello del Comune capoconsorzio, sono incaricati, per la parte di competenza, della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 7 aprile 1960

Il medico provinciale: MUCCIO

(2466)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto della Prefettura n. 47266 San. del 31 dicembre 1958, col quale veniva indetto un pubblico concorso per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1958;

Visto il decreto prefettizio n. 44120 del 16 ottobre 1959, col quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione suddetta e ritenuta la regolarità delle operazioni del concorso;

Vista la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in epigrafe:

1. Santagostino Lorenzina . . . . . punti 71,031
2. Calcante Dalia . . . . » 65,340
3. Rovati Carla . . . . » 64,069
4. Chitti Lidia . . . . » 61,505
5. Preti Giuseppina . . . . » 61,093

N.	Nome	Punti
6.	Boatti Teresa	punti 60,965
7.	Marastoni Ada	» 60,750
8.	Montagna Giuseppina	» 60,006
9.	Burdese Teresa	» 60,004
10.	Poletti Mafalda	» 59,507
11.	Chiodini Angela	» 59,054
12.	Berri Carolina	» 58,960
13.	Ricotti Sandra	» 58,460
14.	Melone Isella	» 58,294
15.	D'Amico Giovanna	» 58,156
16.	Scotti Anna	» 58,036
17.	Melegari Albina	» 57,713
18.	Romanoni Lidia	» 57,608
19.	Endrizzi Gina	» 57,291
20.	Negruzzi Rosa	» 56,890
21.	Alteroni Gina	» 55,919
22.	Centini Luciana	» 55,713
23.	Orlandi Luisa	» 55,500
24.	Zanotti Libera	» 55,193
25.	Lazzaroni Ercolina	» 55,096
26.	Gatti Caterina	» 55,089
27.	Canevari Livia	» 55,046
28.	Coscia Cesarina	» 54,921
29.	Salvini Simonetta	» 54,810
30.	Marchelli Artemia	» 54,695
31.	Bertuzzi Angela	» 54,614
32.	Martini Anna	» 54,612
33.	Pozzi Romanina	» 54,546
34.	Avonto Rosa	» 53,966
35.	Valdata Lucia	» 53,726
36.	Seghetti Azurem	» 53,696
37.	Bozzarelli Virginia	» 53,546
38.	Brera Zaira	» 53,471
39.	Bertazzoni Adriana	» 53,351
40.	Guasco Angelina	» 53,250
41.	Torelli Tilde	» 52,663
42.	Fuoco Giacomina	» 52,569
43.	Bonoris Giuditta	» 52,155
44.	Seneca Bambina	» 52,101
45.	Cuppini Antonietta	» 52,085
46.	Campora Costantina	» 51,694
47.	Cazzola Angela	» 51,650
48.	Dardana Angela	» 51,389
49.	Naj Clementina	» 50,856
50.	Moro Carla	» 50,718
51.	Garbarino Laura	» 50,650
52.	Duca Maria	» 50,375
53.	Bertelegni Luciana	» 50,210
54.	Romanò Bruna	» 49,560
55.	Troja Anna Maria	» 48,969
56.	Suffada Maria	» 48,655
57.	Vago Maria	» 48,591
58.	Pacifico Concetta	» 48,368
59.	Falcetta Piera	» 48,218
60.	Nelli Anna Maria	» 47,996
61.	De Gasperi Maria Antonietta	» 47,872
62.	Bianchini Bruna	» 47,687
63.	Bianchi Maria	» 47,237
64.	Artioli Maria Rosa	» 47,187
65.	Manzini Carla	» 47,176
66.	Cavallini Bruna	» 46,973
67.	Pessina Maria	» 46,841
68.	Gementi Angioletta	» 46,642
69.	Magro Maria	» 46,392
70.	Barbaglio Angela	» 45,960
71.	Guala Aurelia	» 45,315
72.	Vecchi Rita	» 44 —
73.	Sarchi Rosa	» 42,688
74.	Rondelli Anna Maria	» 42,687
75.	Senna Maria	» 42,507
76.	Restelli Marisa	» 41,403
77.	Pompignoli Anna Maria	» 40,937
78.	Pastore Maria	» 35,400
79.	Gorini Bruna	» 35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 8 aprile 1960

Il medico provinciale: Lupi

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1385 in data 8 aprile 1960, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;

Viste le domande delle candidate da cui risultano le sedi indicate da ciascuna di esse in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra ed assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Santagostino Lorenzina: Pieve Albignola;
2) Calcante Dalia: Zinasco;
3) Rovati Carla: Marzano;
4) Chitti Lidia: Gambolò;
5) Preti Giuseppina: Cura Carpignano;
6) Boatti Teresa: Torrazza Coste;
7) Marastoni Ada: Landriano;
8) Montagna Giuseppina: Olevano Lomellina;
9) Burdese Teresa: Brallo di Pregola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 8 aprile 1960

Il medico provinciale: Lupi

(2397)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SANITARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 83/181, in data 7 gennaio 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto prefettizio n. 7/14130 San., in data 8 marzo 1956;

Visto il decreto del Prefetto di Bologna n. 5694 San., in data 15 gennaio 1960, con il quale si è proceduto alla dichiarazione di vincitrici del concorso, con effetto dalla stessa data;

Vista la lettera del Ministero della sanità n. 300.6/13.C. del 30 marzo 1960;

Ritenuto di dover far proprio, in base alle direttive ministeriali il precitato provvedimento prefettizio;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 marzo 1958, n. 296 ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza fra l'Amministrazione dell'interno e quella della sanità;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuna di esse indicate, con effetto dal 15 gennaio 1960:

1) Costa Maria: San Giovanni in Persiceto, 3ª condotta « Decima »;
2) Vecchi Franca: Ozzano Emilia, condotta « Mercatale ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 6 aprile 1960

Il Dirigente

(2375)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1/12, in data 8 gennaio 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto prefettizio n. 121/16001 San, in data 4 aprile 1959;

Visto il decreto del Prefetto di Bologna n. 5547 San, in data 15 gennaio 1960, con il quale si è proceduto alla dichiarazione di vincitori del concorso, con effetto dalla stessa data;

Vista la lettera del Ministero della sanità n. 300.6/13.C del 30 marzo 1960;

Ritenuto di dover far proprio, in base alle direttive ministeriali, il precitato provvedimento prefettizio;

Visti l'art. 69 delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 marzo 1958, n. 296 ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza fra l'Amministrazione dell'interno e quella della sanità;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuno di essi indicate, con effetto dal 15 gennaio 1960:

1) Zati Marino: San Pietro in Casale, condotta comunale;
2) Parmeggiani Alessandro: Anzola Emilia, condotta comunale;
3) Gaggioli Carlo: Zola Predosa, condotta unica;
4) Collina Orio: Baricella, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 6 aprile 1960

Il Dirigente

(2370)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per cinque posti di medico condotto, bandito dalla prefettura di Sassari, con decreto in data 15 maggio 1959, n. 841 - Div. MP;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formulazione della graduatoria dei candidati idonei in conformità alle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso per cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Sassari, alla data del 30 novembre 1958, bandito dalla Prefettura con decreto n. 841 - Div. MP, del 15 maggio 1959:

1. Casu Andrea . . . . . punti 50,59 su 100
2. Budroni Pietro . . . . . » 50,27 »
3. Chessa Antonio . . . . . punti 49,53 su 100
4. Del Prete Piero . . . . » 48,42 »
5. Delogu Antonio Fausto . . . . » 47,76 »
6. Cossu Giovanni . . . . . » 46,70 »
7. Paulesu Francesco . . . . . » 45,60 »
8. Dessole Francesco . . . . . » 44,84 »
9. Di Monaco Giuseppe . . . . . » 44,30 »
10. Sanna Severino . . . . . » 43,22 »
11. Delogu Antonio . . . . . » 42,70 »
12. Pirastru Salvatore . . . . . » 42,62 »
13. Deriu Giancarlo . . . . . » 42,45 »
14. Usai Mario . . . . . » 42,20 »
15. Sini Antonio . . . . . » 42,20 »
16. Unali Giuseppe Michele . . . . » 41,93 »
17. Satta Silvio . . . . . » 41,92 »
18. Pinna Antonio . . . . . » 41,60 »
19. Fois Mario . . . . . » 41,53 »
20. Biddau Arnaldo . . . . . » 41,16 »
21. Selva Giorgio . . . . . » 41.16 »
22. Santona Roberto . . . . . » 40,98 »
23. Lintas Nicoletta . . . . . » 40,85 »
24. Cocco Ezio . . . . . » 40,83 »
25. Madeddu Andrea . . . . . » 40,77 »
26. Franco Francesco . . . . . » 40,62 »
27. Pangrani Gerolamo . . . . . » 40,50 »
28. Moro Pietro . . . . . » 40.43 »
29. Bacchi Cristoforo . . . . . » 40.43 »
30. Solinas Giovanni . . . . . » 40,15 »
31. Deidda Pio . . . . . » 40,15 »
32. Merella Flavio . . . . . » 40.00 »
33. Sini Leonarda . . . . . » 39,92 »
34. Alicicco Carlo . . . . . » 39.81 »
35. Amosso Enrico . . . . . » 39.74 »
36. Soggiu Raffaele . . . . . » 38,75 »
37. Braina Mario . . . . . » 38,53 »
38. Moro Antonio . . . . . » 38,18 »
39. Olianas Ennio . . . . . » 37.50 »
40. Setzu Antonio . . . . . » 37,12 »

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Sassari, addì 13 aprile 1960

Il medico provinciale: FADDA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1495 MP in data 13 aprile 1960, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a numero cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Sassari, alla data del 30 novembre 1958, bandito con decreto n. 841 Div. MP, del 15 maggio 1959;

Vista la indicazione delle sedi formulata in ordine di preferenza dai concorrenti, nelle rispettive domande;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori ed assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Casu Andrea: consorzio Bonnanaro-Borutta;
2) Budroni Pietro: Sennori;
3) Chessa Antonio: Cossoine;
4) Delogu Antonio Fausto: Bortigiadas;
5) Cossu Giovanni: consorzio Burgos-Esporlatu.

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Sassari, addì 13 aprile 1960

Il medico provinciale: FADDA

(2467)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.